



## CONSIGLIO CAMERALE

### Verbale n.2 della seduta del 20 ottobre 2020

#### **Delibera n.4: Elezione del Presidente della Camera di Commercio da effettuarsi ai sensi dell'art.16 della Legge n.580/1993 e s.m.i..**

##### **Presenti:**

ACAMPORA GIOVANNI	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	MANFRIN MAURIZIO	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
ARCIERO ANNA MARIA	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	MARINI PAOLO	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
ARDIA LAURA	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	MORINI ANTONIO	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
BUFFARDI FLORINDO	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	NICCOLINI LUIGI	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
CAPUANO ENRICO	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	PEDUTO COSIMO	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
CIANFROCCA LUCIANO	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	PICCHI CARLO	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
D'AMICO GUIDO	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	PICOZZA CARLA	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
D'AMICO MARIA RITA	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	PIGLIACELLI MARCELLO	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
D'ANNIBALE ROBERTA	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	PROIA GIOVANNI	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
DI CECCA SALVATORE	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	ROMAGNOLI EFREM	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
DI LUCIA VINCENZO	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	ROSSIGNOLI SILVIO	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
GALANTE PAOLO	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	SAMBUCINI LUIGI PIERO	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
IABONI ANGELA	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	SCAPPATICCI CRISTINA	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
IANNIELLO ANTONIO	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	TARTAGLIA FABRIZIO	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
KLINGER GIORGIO	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	TESTA ANTONELLO	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
LISI FABRIZIO	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	TURRIZIANI GIOVANNI	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
LOBORGO GABRIELLA	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>			

**Presidente della seduta:** ing. Silvio Rossignoli, Consigliere anziano

**Segretario:** avv. Pietro Viscusi, Segretario Generale

**Revisori dei Conti:** dott. Paolo Levato, Presidente, e dott. Giovanni Manzi

---

Su invito del Presidente della seduta, il Segretario Generale riferisce.

Nella seduta del 7 ottobre 2020 si è constatata la mancata elezione del Presidente, in quanto nessun candidato ha raggiunto nei due scrutini previsti, ai sensi dell'art.16, comma 1, della L. n.580/1993 e s.m.i., la maggioranza di 2/3 dei componenti del Consiglio, cioè 22 voti.

Ai sensi della richiamata normativa, pertanto, si deve procedere ad una terza votazione in cui per l'elezione del Presidente è richiesta la maggioranza dei componenti del Consiglio, pari a 17. Qualora nella terza votazione non sia stata raggiunta la maggioranza necessaria, si procede ad una quarta votazione di ballottaggio tra i candidati che nella terza votazione hanno ottenuto il maggior numero di voti. Qualora nella votazione di ballottaggio nessun candidato raggiunga la maggioranza della metà più uno dei componenti in carica, il Consiglio decade (art.16, comma 1, L. n.580/1993 e s.m.i.). Quanto alle modalità di votazione, le stesse avverranno a scrutinio segreto con costituzione di una Commissione di scrutinio, previa proposizione delle candidature sulla base di linee programmatiche.



## Riunione del Consiglio Camerale del 20 ottobre 2020 - delibera n.4

---

Conclusa l'illustrazione della procedura da parte del Segretario Generale, il Presidente della seduta invita a proporre le candidature sulla base di linee programmatiche.

Prende la parola il consigliere Giovanni Turriziani il quale chiede al consigliere Marcello Pigliacelli di candidarsi quale Presidente della Camera di Commercio I.A.A. di Frosinone-Latina.

Il consigliere Marcello Pigliacelli interviene dichiarando di accettare con entusiasmo di candidarsi e di voler affrontare questa sfida per puntare all'integrazione dei due territori, sottolineando, relativamente al profilo programmatico, l'importanza del momento per tutto il sistema delle imprese di due Province che non hanno fatto, in passato, grandi passi insieme. Ritiene che questa sia invece una straordinaria occasione per invertire la tendenza e per colmare, in primis, i disagi strutturali ed infrastrutturali, creando così un circuito virtuoso affinché il territorio del basso Lazio possa essere competitivo, come merita, con le migliori realtà italiane.

Terminato l'intervento del consigliere Pigliacelli il Presidente della seduta Rossignoli chiede se vi siano ulteriori candidature.

Interviene il consigliere Giovanni Acampora, che dichiara di autocandidarsi per l'elezione a Presidente. Nel premettere, auspicando una governance condivisa, di chiedere al Consiglio che non seguano dichiarazioni di voto, perché la differenza la farà l'interezza del consenso, dà lettura delle linee programmatiche come da documento acquisito agli atti e che di seguito si riporta integralmente: *“Cari consiglieri, cari amici, stiamo vivendo uno dei periodi più difficili della nostra storia, la sciagura di una pandemia che ridisegnerà totalmente i confini del nostro mondo così come lo abbiamo conosciuto. Cambieranno le nostre abitudini, il nostro modo di fare impresa, le nostre consuetudini e cambierà anche il mondo della rappresentanza datoriale. Per affrontare tutto ciò occorrono scelte coraggiose e condivise. Sono consapevole - afferma il consigliere Acampora - che non sarà facile ed è per questo che oggi sono qui davanti a voi con l'umiltà di chiedere il vostro consenso, per ricercare insieme un modello di governance diverso inclusivo, condiviso, innovativo e partecipativo. Un modello che per l'importanza di questa nuova sfida dovrà segnare un netto taglio con il passato, guardando avanti verso nuove sfide. Cari Amici abbiamo l'obbligo morale di provarci. Dobbiamo provarci, mettendo da parte rivendicazioni personali e campanilismi, puntando su lavoro e competenze. Ridisegniamo insieme un modello virtuoso ed inclusivo, che possa realmente aiutare le imprese, rispettoso dei territori, delle rappresentanze. Oggi abbiamo una opportunità straordinaria. La creazione di un'area vasta che conterrà oltre un milione di persone (1.061.896 popolazione) e 105 mila imprese, quindi una dimensione di assoluta importanza nel panorama nazionale ed è per questo che le linee programmatiche che oggi vi presenterò sono il frutto di un lavoro di ascolto delle categorie qui presenti, della interlocuzione sui temi e non sulla semplice richiesta del consenso, ma solo improntate al cambiamento. Ed infatti,*



## Riunione del Consiglio Camerale del 20 ottobre 2020 - delibera n.4

---

*per citare uno dei più importanti fisici e non filosofi dell'era moderna, Albert Einstein, "La misura dell'intelligenza è data dalla capacità di cambiare quando è necessario" e mai è necessario quanto oggi.*

*Siamo di fronte - continua il consigliere Acampora - ad una prevista contrazione del PIL del 10,6%, che ci pone in coda alla classifica dei Paesi Europei. Nonostante gli interventi messi in atto dai governi dei Paesi dell'Unione europea, le incertezze sono ampie ed il rischio è la perdita di milioni di posti di lavoro. Gli interventi di sostegno hanno sì permesso alle imprese di far fronte alle carenze di cassa, evitando un'ondata di fallimenti nelle prime fasi della crisi, ma hanno aumentato l'indebitamento del settore privato. Il progredire della crisi e le pressioni sulla liquidità aziendale si stanno trasformando in insolvenze, e ciò sarà ancora più grave se la ripresa viene ritardata. Se avrò il consenso dell'Assemblea, le linee programmatiche saranno incentrate su tre azioni chiave trasversali: sviluppo, sostenibilità, competenze.*

*Come voi sapete - prosegue il consigliere Acampora - a livello europeo sono stati ultimamente delineati i programmi di sviluppo attraverso il Recovery Fund, uno strumento che consentirà all'Italia di ricevere circa 65 miliardi a fondo perduto (70% da spendere entro il 2022) cui si aggiungono 127 miliardi di prestiti, per un totale di 209 miliardi da impiegare in progettualità coerenti con il "Piano nazionale di ripresa e resilienza" appena tracciato dal Governo italiano.*

*Su questo tema bisognerà capire insieme quale potrà essere il ruolo della nostra Camera, in una nuova composizione che ci vede più forti e meglio attrezzati, in termini dimensionali, al fine di delineare le strategie utili ai nostri territori per intercettare tali risorse.*

*Di seguito vi elenco alcune tematiche sulle quali vi propongo di lavorare insieme, che ritengo importanti per le nostre imprese e per il tessuto socioeconomico del territorio del basso Lazio. Un'elencazione non esaustiva, su cui dovremo lavorare per ampliarla, integrarla e modificarla in un'ottica di lavoro condiviso.*

*Come voi sapete numerosi interventi di politica industriale sono orientati ad innalzare la competitività delle imprese italiane attraverso misure fiscali, investimenti in innovazione, ricerca e sviluppo. Parlo di Industria 4.0, che significa che per le nostre imprese è indispensabile aprirsi alle nuove tecnologie abilitanti, alle competenze digitali e a nuovi modelli di business, che oggi sono prioritari per generare una nuova cultura imprenditoriale. Su questo tema, per esempio, la Commissione europea ha proposto che almeno il 20% degli investimenti provenienti dal fondo per la ripresa vada a finanziare la transizione digitale ed è qui che noi come nuova Camera di Commercio dobbiamo assolutamente avere un ruolo fondamentale. La carenza di infrastrutture digitali, sono un problema che le aree industriali da sempre lamentano ed il recente lock down ha dimostrato con evidenza i limiti del divario digitale dei nostri territori. Il completamento della rete a*



## Riunione del Consiglio Camerale del 20 ottobre 2020 - delibera n.4

---

*banda larga o in fibra per tutte le aree industriali è un requisito ormai imprescindibile per una moderna ed efficace gestione dell'impresa. Un'opportunità per tutti noi e dovremo investire sui temi delle smart cities, e sulle strutture di rural 5g nelle aree a vocazione agricola, per consentire un salto di qualità nella gestione delle colture con l'utilizzo delle più moderne tecniche delle coltivazioni. Dobbiamo migliorare e ampliare i servizi di accompagnamento e orientamento delle micro, piccole e medie imprese in stretta sinergia con la filiera formativa, e qui penso ai nostri ITS, con il mondo associativo, con il mondo della ricerca e del trasferimento tecnologico; tutto questo deve avvenire coniugando l'innovazione alla sostenibilità. A esempio dobbiamo puntare sui Competence Center perché è indispensabile stimolare il rapporto tra le nostre aziende e le nostre Università, attraverso una struttura di laboratori in cui sviluppare tecnologie ed idee provenienti sia dal mondo imprenditoriale che da quello accademico, incrociando le diverse competenze.*

*Dobbiamo incominciare ad investire sui due macrotemi sui cui le Università locali stanno già operando: scienza della vita, che abbraccia il settore chimico farmaceutico, la sanità e l'agricoltura; mecatronica, che abbraccia il settore metalmeccanico, elettrico e software.*

*A proposito di competenze per l'economia, dobbiamo puntare fortemente sulle giovani generazioni, accorciando le distanze tra le Istituzioni scolastiche e le imprese, perché l'imperativo sarà superare il mismatch tra domanda e offerta di lavoro. Sarà quindi, fondamentale puntare su strumenti come l'alternanza scuola-lavoro, l'orientamento dei giovani in uscita dal mondo della scuola e cioè avvicinare le nuove generazioni alle esigenze di un mercato del lavoro in costante evoluzione. Sempre su questo tema sarà importante costruire modelli di certificazione delle competenze, coinvolgendo le imprese e il mondo della formazione nella progettazione, nella realizzazione e nella certificazione dei processi formativi a tutti i livelli, dalla formazione professionale a quella universitaria. Sui nostri territori sono già operanti gli ITS Caboto e Biocampus, ed è recente la costituzione dell'ITS Meccatronico di Pontecorvo, che sta operando con successo. Si rafforzerebbe in questo modo la filiera con una maggiore caratterizzazione ed attrattività dei nostri territori. Ma la responsabilità che tutti noi avremo, ci impone di guardare a traguardi sfidanti e quindi dovremmo ragionare su un campus universitario internazionale che sia collegato alla struttura dei competence center, che dovrà attrarre studenti da tutto il mondo, in un rapporto osmotico con l'esterno più ampio possibile, coinvolgendo le Università del nostro territorio e valorizzando i nostri giovani studenti e ricercatori.*

*Noi viviamo in due territori con eccellenze agroalimentari che ci invidiano in tutto il mondo, che rappresentano un patrimonio culturale ed elemento distintivo della nostra identità locale. La promozione del territorio pontino-ciociaro, con tutte le sue peculiarità e differenze, passa attraverso la valorizzazione dell'agricoltura e delle sue produzioni primarie da cui si creano a loro*



## Riunione del Consiglio Camerale del 20 ottobre 2020 - delibera n.4

---

*volta le basi per l'indotto agro industriale. Incentivare e valorizzare le reti di impresa e le forme di aggregazione della produzione attraverso la creazione e il supporto alle filiere produttive pone le basi per un concreto sviluppo del nostro territorio e della nostra agricoltura. Pensiamo ad esempio alle eccellenti produzioni di vini, di oli, di prodotti lattiero-caseari, e tanti altri.... su cui dovremo valorizzare le DOP e delle IGP, promuovere progetti di ricerca e sviluppo per migliorare le produzioni, e sensibilizzare le imprese alle tematiche dell'agricoltura di precisione 4.0, improntata alla ricerca e sperimentazione dell'innovazione tecnologica nel settore agricolo ed agrifood.*

*E bisognerà puntare anche sulla capacità delle nostre imprese di affrontare i mercati esteri. E' e sarà la sfida da sostenere in questi anni. Abbiamo un territorio che ha un tessuto economico con filiere che ci collocano ai primi posti per valore delle esportazioni: la filiera farmaceutica, grazie alla quale Latina e Frosinone sono la 2° e 3° provincia d'Italia; la filiera dell'automotive, dove Frosinone è 7° in Italia; al primato delle produzioni ortofrutticole di Latina che, anche grazie all'importante ruolo commerciale del MOF di Fondi, è la 3° provincia d'Italia per valore delle merci vendute sui mercati internazionali. Ma la gran parte delle piccole e medie imprese locali manca delle competenze interne necessarie per accedere ai mercati internazionali ed è per questo che la nuova Camera dovrà intervenire puntualmente con: servizi che favoriscano il posizionamento e la promozione commerciale (sia "fisica" che "virtuale"); azioni mirate per ampliare e diversificare i mercati di sbocco, la partecipazione a fiere e missioni imprenditoriali, in sinergia con l'ICE e le Camere di Commercio Italiane all'Estero o altri Enti come la Regione, che di recente ha emanato un bando per favorire i processi di internazionalizzazione, stanziando 5 milioni di euro.*

*Dobbiamo quindi sostenere le aziende in operazioni quali la protezione del marchio, le certificazioni rispetto alle filiere di appartenenza, la realizzazione di vetrine digitali.*

*Oggi costituire e gestire un'impresa è diventato un percorso ad ostacoli, è imprescindibile puntare sulla semplificazione amministrativa, incominciando dal ruolo dei SUAP e dialogando sempre più con le altre Pubbliche Amministrazioni coinvolte, oltre ai Comuni. Diffondere sempre più gli strumenti telematici che le Camere di Commercio offrono, come ad esempio il cassetto digitale, questo sarà uno sforzo da compiere anche attraverso il competente supporto degli ordini professionali. Tutti temi all'attenzione dell'agenda digitale nazionale, in attuazione delle strategie europee di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione. L'Europa ha impegnato la propria agenda sull'economia sostenibile e circolare. Una interessante frontiera, rispettosa dell'ambiente e con grandi potenzialità di creare impiego, un'economia della rigenerazione, in cui materiali e scarti della produzione, possono essere nuovamente utilizzati.*

*Progettare un prodotto pensando al suo riutilizzo.*



## Riunione del Consiglio Camerale del 20 ottobre 2020 - delibera n.4

---

*La Commissione europea ha definito il piano di azione per l'economia circolare, e successivamente ha previsto che ben il 37% del fondo per la ripresa sia destinato ai temi green. Una scommessa su cui noi non possiamo non esserci. Inoltre il MISE (11 giugno 2020) ha previsto risorse oltre i 200 milioni di euro a sostegno di progetti di ricerca e sviluppo per la riconversione dei processi produttivi nell'ambito dell'economia circolare. Sono risorse destinate ai centri di ricerca, alle imprese agro-industriali, nonché alle reti di imprese. Importante sarà che la nuova Camera di Commercio promuova la trasformazione green delle imprese; un punto di partenza potrà essere il check-up del processo produttivo, ossia l'analisi delle diverse fasi di produzione, allo scopo di individuare gli ambiti di intervento per l'ottenimento di vantaggi ambientali (riduzione sprechi e rifiuti, ecodesign, riutilizzo e scomponibilità dei prodotti).*

*Senza dubbio, sarà necessario destinare risorse camerali per far sì che le imprese del nostro territorio si avviino verso questo cambiamento e importante sarà utilizzare bandi che siano facilmente accessibili e di efficace impatto sul territorio.*

*Anche l'economia del mare rappresenta una importante risorsa non solo per la provincia di Latina che ha 132 Km di costa, ma anche perché il mare è una porta di accesso al territorio più interno della provincia di Frosinone, rappresentando un valore aggiunto per l'intera area. Con economia del mare si intende l'insieme di più settori: la portualità, la filiera ittica, la filiera della cantieristica, le attività turistico ricettive, il turismo sportivo la tutela dell'ambiente, la ricerca.*

*Rispetto a qualche anno fa il tema va ripensato nell'approccio, ma mantiene inalterata tutta la sua importanza. Per darvi una dimensione, il Lazio è la 3° regione in Italia con 36 mila imprese che producono 8 miliardi di euro di valore aggiunto. In provincia di Latina sono 3.700 le imprese che danno lavoro a 11 mila persone per un valore economico di 516 milioni di euro. Su questa risorsa straordinaria dovremo lavorare tutti insieme per costruire nuove traiettorie.*

*Le reti di impresa sono una occasione che le nostre imprese e i nostri territori devono cogliere per superare i limiti della piccola dimensione e per offrire opportunità che solo con la condivisione degli sforzi di più interlocutori, imprese e Istituzioni, è possibile raggiungere. Vi voglio dare i numeri perché rappresentano una realtà di assoluto rilievo: il Lazio è la prima regione d'Italia per numero di imprese in rete, sono quasi 9 mila le aziende che operano con un contratto di rete (al secondo posto la Lombardia con 3.700 imprese). E' imminente l'uscita del nuovo bando regionale e anche su questo noi dobbiamo lavorare in sinergia per sfruttare al massimo le risorse che saranno messe a disposizione.*

*Sappiamo tutti che questo processo richiede un cambiamento culturale e, in tal senso, la Camera di Commercio può assumere un ruolo di primo piano per favorire l'aggregazione fra imprese, nonché la collaborazione con Enti/Organismi in un'ottica di rete.*



## Riunione del Consiglio Camerale del 20 ottobre 2020 - delibera n.4

---

*Una ulteriore priorità è la tematica del credito. Noi tutti ci sappiamo che in questo momento di grave crisi economico-finanziaria sono urgenti misure finalizzate a favorire l'accesso al credito. Per prevenire le crisi di liquidità delle imprese causate dall'emergenza sanitaria ed economica, saranno necessarie misure straordinarie, anche con dimensione locale, dedicate all'abbattimento del tasso di interesse applicato su finanziamenti bancari per operazioni di liquidità; anche le operazioni di patrimonializzazione aziendale, tramite contributi in conto abbattimento interessi, sono uno strumento che interviene sulla dimensione aziendale, favorendone il processo di crescita.*

*Non da ultimo, come tutti voi sapete, la riforma della crisi d'impresa e dell'insolvenza (D.Lgs. n.14/2019), ha previsto l'istituzione, presso ciascuna Camera di Commercio, di un Organismo di composizione della crisi di impresa (OCRI). In base a questa disposizione legislativa, gli organi di controllo dell'impresa devono segnalare all'organo amministrativo il rischio che l'impresa non possa onorare il debito e se non vengono adottate misure adeguate per superare lo stato di crisi, si avvia la procedura con la nomina di un collegio di tre esperti, che dovranno assistere il debitore. Voi comprendete quanto delicato sia il ruolo che la nuova Camera dovrà svolgere e tutti noi saremo coinvolti perché un esperto sarà nominato nell'ambito delle associazioni di categoria del settore di riferimento del debitore. Tutto questo avverrà entro settembre del prossimo anno.*

*Anche a tale fine è importante il ruolo delle professioni ordinistiche nell'ambito territoriale di Latina, Cassino e Frosinone. Per questo, sarà fondamentale, nella progettazione e nello sviluppo degli interventi nei vari settori economici, avere il supporto tecnico-giuridico delle professioni, valorizzandone il ruolo, anche come partecipazione attiva negli organismi rientranti nella sfera di azione della nuova Camera, nonché favorendo progetti formativi per i professionisti adeguati alle esigenze delle varie aree.*

*Purtroppo dobbiamo ancora evidenziare che il tema della carenza delle infrastrutture rimane uno dei temi più importanti per i nostri territori, e maggiormente per la provincia di Latina. Noi, come sistema delle imprese, non dobbiamo e non possiamo rimanere isolati dall'Italia e dall'Europa, ma abbiamo difficoltà anche nei collegamenti tra le due province. I nodi irrisolti sono molti, e le tematiche hanno dimensioni che superano i nostri territori, ma la nuova Camera vigilerà e farà sentire la sua voce, fino a quando l'obiettivo di modernizzare le infrastrutture non avrà trovato soluzione.*

*Faccio solo alcuni esempi degli interventi sui nostri tavoli da anni e ancora non risolti:*

- *infrastrutture viarie - Indispensabile il collegamento longitudinale che riduca sostanzialmente i tempi di percorrenza; parliamo della "bretella Cisterna-Valmontone" - "dell'Autostrada Roma-Latina" con la possibilità futura di ampliamento verso sud, MOF e Porto di Gaeta e il*



## Riunione del Consiglio Camerale del 20 ottobre 2020 - delibera n.4

---

*superamento della città di Formia attraverso la pedemontana - del completamento del 3° lotto della SS. 156 Monti Lepini Latina-Frosinone; l'adeguamento della superstrada Formia Cassino, la Littorina del golfo di Gaeta.*

- *logistica - Ampliamento delle capacità del sistema ferro-gomma nelle piattaforme logistiche in esercizio e in costruzione, Latina Scalo e Consorzio Sud Pontino;*
- *mobilità - Potenziamento del servizio ferroviario sulla linea Formia-Roma con aumento frequenze tenuto conto dell'entrata in esercizio della TAV;*
- *portualità - E' importante che il porto di Gaeta possa realizzare in pieno la propria funzione di "Porto Internazionale Frontaliero" (classificato PIF dalla CEE, insieme a Livorno e Trieste) a vocazione agro-alimentare-ittico, svolgendo una funzione primaria in tutto il Mediterraneo. In tal senso è prioritario il "superamento" di Formia attraverso un collegamento diretto con San Vittore e il collegamento con il sistema autostradale e la dorsale con l'Adriatico.*

*Mi avvio a concludere focalizzando la nostra attenzione su quella che viene oggi definita l'economia civile e cioè l'economia come bene sociale che pone al centro la persona e il valore del lavoro manuale e intellettuale, che non va considerato solo come un fattore di produzione.*

*Dovremo fare scelte a volte anche contro la logica del profitto perché sarà importante oggi più che mai il valore sociale che ne sarà generato per i nostri territori in un'ottica coesa e partecipativa.*

*Un nuovo modello di sviluppo inclusivo, partecipato e sostenibile, in cui voglio evidenziare il ruolo di assoluta importanza delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori, delle Associazioni dei Consumatori e dei Liberi Professionisti, del costituendo Comitato dell'Imprenditoria Femminile, la cui partecipazione a questo Consiglio contribuirà, attraverso l'apporto delle esperienze di tutti voi, ad arginare i confini dell'illegalità in uno spirito di economia rigenerativa dove il mondo della cooperazione trova la massima espressione. Dobbiamo trovare la sintesi nella nuova Camera più forte, nata dall'esperienza consolidata di due Enti e di due territori.*

*Il cambiamento che saremo chiamati ad affrontare nei prossimi cinque anni, se questa Assemblea vorrà darmi il suo consenso, sarà molto impegnativo. La sfida sarà trovare l'equilibrio tra peculiarità, identità culturali, vocazioni produttive di entrambi rispettando le reciproche diversità, sapendo che siamo due territori che già condividono tante affinità. L'operazione da compiere è trovare quel fattore moltiplicativo aggregativo che deriva dalla somma che non è solo una questione di numeri, perché il nostro Ente oggi è chiamato a esprimere le ambizioni di un territorio più ampio e articolato, con una responsabilità ancor più importante e che deve ispirarsi ai seguenti principi: l'aggregazione, in quanto noi tutti consiglieri saremo chiamati a collaborare al fine di accrescere la coesione territoriale e massimizzare l'efficacia degli sforzi da compiere e le ricadute*



## Riunione del Consiglio Camerale del 20 ottobre 2020 - delibera n.4

---

*sul sistema economico; la trasparenza, in uno sforzo costante di informazione e dialogo con l'esterno e di valutazione delle progettualità; la condivisione delle competenze in uno spirito partecipativo che vedrà ognuno di noi consiglieri impegnato attivamente.*

*Cari amici facendo un paragone calcistico, 'Dovremmo tutti noi lavorare come una squadra, tenendo presente sempre che il fuoriclasse ti fa vincere la partita ma la squadra ti fa vincere il campionato'. E per vincere il campionato la nostra squadra deve necessariamente lavorare e condividere anche con le Associazioni come Unindustria che oggi ha legittimamente espresso il proprio candidato, la CNA e tutte le altre che compongono questo importante Ente e che ci vedono oggi su posizioni contrapposte.*

*Sarà una governance condivisa, estremamente bilanciata che vedrà la giusta rappresentanza con una forte ed autorevole Vice Presidenza Vicaria, ed una ulteriore, come previsto dalla norma, Vice Presidenza.*

*Cari colleghi, ieri ci hanno chiesto di affogare o galleggiare e noi oggi abbiamo scelto di volare. Tutti insieme ce la faremo!"*

Terminato l'intervento del consigliere Acampora, il Presidente della seduta, constatato che le candidature proposte sono due, quella del consigliere Marcello Pigliacelli e quella del consigliere Giovanni Acampora, e che non vengono proposte ulteriori candidature, dispone quindi di procedere alle operazioni elettorali e propone, a tal fine, la nomina di una Commissione di scrutinio composta dai seguenti funzionari camerali: dott. Dario Fiore, dott. Massimiliano Colazingari e dott.ssa Sandra Verduci.

Il Consiglio Camerale, all'unanimità, nomina la Commissione proposta dal Presidente della seduta.

Si dà inizio, pertanto, alle procedure per la votazione.

La Commissione, preliminarmente, verifica la sussistenza delle condizioni atte a garantire la segretezza del voto e, precisamente: sigla delle schede predisposte per il voto dove dovrà essere riportato il nominativo del candidato; controllo della cabina appositamente posizionata nella sala; chiusura dell'urna con nastro adesivo e sigla sui lembi di congiunzione.

Terminate le operazioni preliminari, la Commissione chiama i consiglieri presenti, come da registro delle presenze, fornendo loro la scheda di votazione e facendoli firmare su un elenco "Firma della votazione"; espresso il voto nell'apposita cabina e ripiegata la scheda in quattro, i votanti la depongono nell'apposita urna collocata davanti alla Commissione di scrutinio.

Concluse le operazioni di voto, la Commissione procede allo spoglio delle schede dando lettura del voto espresso su ciascuna scheda, riportando contestualmente i dati su un modulo cartaceo.



## Riunione del Consiglio Camerale del 20 ottobre 2020 - delibera n.4

---

Il Presidente della seduta, ricevuti i risultati delle operazioni elettorali dalla Commissione, ne comunica gli esiti:

- aventi diritto al voto : n. 33
- votanti : n. 33
- astenuti : n. /
- voti validi : n. 32
- schede bianche : n. 1
- schede annullate : n. /

voti ottenuti dai candidati:

- Giovanni Acampora : n. 20
- Marcello Pigliacelli : n. 12

Il Presidente della seduta, verificato il raggiungimento del quorum previsto dall'art.16, comma 1, della L. n.580/1993 e s.m.i., e che il candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti è il consigliere Giovanni Acampora con voti 20 (venti), proclama l'elezione del consigliere Giovanni Acampora alla carica di Presidente della Camera di Commercio I.A.A. di Frosinone-Latina.

Pertanto,

### **IL CONSIGLIO CAMERALE**

Vista la L. n.580/1993 e s.m.i.;

Visto il D.M. n.156/2011;

Visto il D.M. 16 febbraio 2018;

Constatato che, all'esito della votazione, il Presidente della seduta, verificato il raggiungimento del quorum previsto dall'art.16, comma 1, della L. n.580/1993 e s.m.i., e che il candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti è il consigliere Giovanni Acampora con voti 20 (venti), ha, dunque, proclamato l'elezione del consigliere Giovanni Acampora alla carica di Presidente della Camera di Commercio I.A.A. di Frosinone-Latina,

### **DELIBERA**

-di eleggere e, dunque, nominare Presidente della Camera di Commercio I.A.A. di Frosinone-Latina il consigliere Giovanni Acampora.

\*\*\*\*\*

Dopo l'elezione il Presidente della seduta da la parola al Presidente eletto Giovanni Acampora che esprime la grande soddisfazione e l'onore di rappresentare la Camera di Commercio I.A.A. di Frosinone-Latina.



### Riunione del Consiglio Camerale del 20 ottobre 2020 - delibera n.4

---

Nel ringraziare per la sua elezione quanti lo hanno votato, formula un appello alla collaborazione per chi non lo ha votato e afferma che è ora necessario serrare i ranghi e lavorare tutti insieme. Evidenzia, altresì, che il risultato raggiunto è frutto di un modello di condivisione, di sinergie e di ascolto; in tale prospettiva sottolinea come ritenga di dover lavorare con la struttura tecnica dell'Ente che in tanti anni ha dato prova di efficienza.

Con emozione, infine, esprime la volontà di dedicare l'odierno risultato a Salvatore Di Cecca, sottolineandone il notevole sostegno dato in una scommessa così impegnativa, e al proprio papà per la forza datagli fino a questo momento standogli accanto, anche se non più in vita da molti anni.

\*\*\*\*\*

Il Presidente della seduta, quindi, dichiara chiusa la riunione.

Il presente atto è pubblicato integralmente all'Albo camerale ai sensi dell'art.32, della Legge n.69/2009, e del vigente regolamento camerale per la pubblicazione degli atti.

---

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(avv. P. Viscusi)

**IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA**  
(ing. S. Rossignoli)